Carlo Prola (1795ca-1867ca)

Seminarista ad Ivrea nel 1817

Allievo del M° Gaudenzio de Regibus

Nel 1820 è già ordinato sacerdote

Dal gennaio 1825 è organista titolare a Feletto

Dal 1828 al 1832 è organista titolare e viceparroco a Borgomasino

Segretario di mons. Pochettini prima e canonico della Cattedrale di Ivrea dal 1835

- 1817 collaborazione con la fabbricceria di Viverone al progetto dell'organo (Serassi 1818)
- 1821 supervisione alla collocazione dell'organo di Azeglio (Serassi 1818)
- 1825 supervisione alla collocazione dell'organo di Feletto (Serassi 1825)
- 1826 interventi di assestamento all'organo di Feletto
- 1828 supervisione alla collocazione dell'organo di Borgomasino (Serassi 1828)
- 1828 supervisione alla collocazione dell'organo nella Real Chiesa di S.Carlo in Torino (Serassi 1828)
- 1835 supervisione alla collocazione dell'organo di Piverone (Bossi)
- 1839 progetto con Felice Frasi dell'organo della Trinità di S.Giorgio C.se
- 1840 progetto per il grande organo del Duomo di Chivasso (Bossi 1843, 76 registri oltre 3000 canne)
- 1851 verifica progetto di Ivrea/S.Croce (Bossi)
- 1852 contatti per conto della parrocchia per l'organo di Rueglio
- 1860 verifica progetto con Felice Frasi dell'organo di Romano C.se (Bianchi 1862)
- 1863 osservazioni sui lavori da eseguirsi all'organo di Strambino (Serassi 1865)
- 1865 progetto organo di Ivrea/S.Grato (Collino 1866)

I Bertolotti lo ricorda: “distinto musicista, che disegnò e collaudò vari organi del Canavese”

Scheda a cura di: Adriano Giacometto